

FONDO STRAORDINARIO PER L'EDITORIA - 2025

AGEVOLAZIONI	Publicato il DPCM che conferma l'assegnazione di nuove risorse per il Fondo Straordinario per l'Editoria. In attesa del Decreto Attuativo per la definizione di beneficiari, spese ammissibili e modalità di fruizione. È previsto un CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO fino al 70% delle spese ammissibili.
BENEFICIARI	A) Imprese editrici di quotidiani e periodici e agenzie di stampa, del territorio nazionale, potenzialmente con le seguenti caratteristiche: • con codice Ateco primario: 58.13 (edizione di quotidiani); 58.14 (edizione di riviste e periodici); 63.91 (attività delle agenzie di stampa); • iscritte al Registro degli Operatori della Comunicazione (ROC). B) Emittenti televisive e radiofoniche, del territorio nazionale, potenzialmente con le seguenti caratteristiche: • con codice Ateco primario: 60.10 (trasmissioni radiofoniche); 60.20 (attività di programmazione e trasmissioni televisive).
PROGETTI AMMISSIBILI	Potrebbero essere ammissibili le seguenti spese, divise per categorie di beneficiari, sostenute nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025, riconducibili ad un progetto complessivo e organico di innovazione tecnologica e di ammodernamento dei processi produttivi: • tecnologie per garantire un adeguato presidio delle cybersecurity al fine di garantire la business continuity ed evitare danni reputazionali; • infrastrutture tecnologiche datacenter e in cloud per incrementare l'efficienza, la facilità d'uso e l'accessibilità dei prodotti editoriali; • software che consentano di veicolare i contenuti editoriali e i format su canali diversi di distribuzione per raggiungere nuovi target; • software per editoria per l'automatizzazione dei processi e la gestione e distribuzione elettronica dei contenuti; • nuove tecnologie per la produzione, diffusione e gestione di contenuti editoriali multimediali o altri formati digitali in linea con le evoluzioni del mercato; • applicativi di intelligenza artificiale e tecnologie emergenti per contrastare la disinformazione; • mixer audio/video HD, telecamere HD/4K con eventuali ottiche HD, encoder HD per i collegamenti alla rete di trasmissione, matrici HD/4K, apparati e sistemi di storage per archivio di contenuti; • nuovi sistemi editoriali web based e interfacce che stimolino l'interazione con l'utenza e consentano produzione e distribuzione di contenuti in realtà aumentata; • infrastrutture di telecomunicazioni di lunga distanza ad alta velocità; • tecnologie per il telecontrollo degli apparati. • produzione e distribuzione di contenuti in realtà virtuale, realtà aumentata e mixed reality; • soluzioni per la fornitura di prodotti e servizi media e audiovisivi basati su tecnologie cloud. Solo per IMPRESSE EDITRICI DI QUOTIDIANI E PERIODICI E AGENZIE DI STAMPA: • applicativi per la tutela della proprietà intellettuale e dell'autenticità delle fonti in caso di produzione e distribuzione di contenuti generati con intelligenza artificiale. Solo per EMITTENTI TELEVISIVE E RADIOFONICHE: • apparati in bassa frequenza, compresi sistemi di collegamento da esterno per dirette televisive, per la realizzazione dei programmi in HD o tecnologie superiori; • piattaforme per l'accesso e la distribuzione dei contenuti digitali dei FSMA, inclusa la modalità on demand; • apparati in alta frequenza per le trasmissioni radiofoniche digitali; • adeguamento, innovazione ed estensione delle reti di diffusione locali e nazionali T-DAB già in esercizio da parte dei consorzi operanti in tecnica DAB finalizzati a

	migliorare, in ogni condizione operativa e metereologica, la continuità di servizio delle reti radiofoniche digitali; • ricerca e sviluppo relativi ai sistemi di diffusione radiofonica in tecnica digitale T DAB, in modalità multichannel, anche destinati al servizio EWS - Warning Emergency System e Breake inn, realizzati dai consorzi operanti in tecnica DAB.
TEMPI E NOTE	Alla presentazione della domanda è necessario allegare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e attestazione di effettività dei costi redatta da un ingegnere abilitato. Dotazione finanziaria così ripartita: 20 milioni per i fornitori di servizi di media audiovisivi nazionali; 10 milioni per i fornitori di servizi di media audiovisivi operanti in ambito locale; 4 milioni per le emittenti radiofoniche; 8 milioni per le imprese editoriali e agenzie di stampa. L'agevolazione non è cumulabile con altri benefici concessi per le medesime spese. L'agevolazione potrà essere soggetta a riparto. In attesa di Decreto Attuativo

Rev. 01 del 08/10/2025

Per informazioni e/o studi di fattibilità:
TEL. 030731921 – EMAIL: info@pigrecosrl.it

CLAUSOLA DI ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ

Pigreco Consulting Srl non si assume alcuna responsabilità per il contenuto della presente scheda e ricorda che fanno fede esclusivamente i testi normativi pubblicati nelle edizioni cartacee delle fonti ufficiali degli organi deliberanti: G.U.C.E., G.U.R.I., Burl etc.